



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE

Roma, 19 aprile 2013

prot.: 1008

COMUNICATO FILCTEM Ulteriore stop alla trattativa sul CCNL lavanderie industriali

Da mesi si è aperto il confronto sul CCNL lavanderie, un confronto complicato non solo dalla crisi che ha investito anche questo settore, ma anche dalle richieste che le Associazioni padronali hanno avanzato.

Ciò nonostante le OO.SS. con grande senso di responsabilità hanno sempre lavorato in questi mesi per rispondere con una proposta unitaria in grado di dare soluzioni ai lavoratori e al sistema in un momento di particolare difficoltà per il settore e il Paese.

Si è lavorato nelle giornate del 16 e del 17 aprile, in modo intenso e unitario per avere un miglioramento concreto sul salario. Ma le Associazioni hanno proposto una insufficiente proposta salariale a partire dai minimi contrattuali.

Le soluzioni sul nodo salariale si articolano nei seguenti tre punti :

- un aumento sulla paga conglobata che garantisca adeguatamente il recupero salariale;
- tre tranches annue per sviluppare e incrementare la contrattazione di secondo livello;
- un elemento perequativo per chi non svolge la contrattazione di secondo livello.

Il confronto si è interrotto perchè non possiamo accettare l'idea stessa della messa in discussione dei minimi contrattuali, il CCNL deve infatti essere lo strumento con il quale si difende il potere d'acquisto di tutti i lavoratori, è quindi per noi inaccettabile anche solo pensare di poter diminuire la quota salariale da destinare al suo utilizzo.

Pertanto auspichiamo una riflessione e un ripensamento da parte delle Associazioni, tali da consentire una conclusione positiva del negoziato.

p. la Segreteria nazionale
Cristina Settimelli